

La querelle. Nuove tariffe, il "Comitato giuridico contro l'aumento" presenterà ricorso

Acqua, via alla battaglia: al Tar contro i rincari Arin

◉ Cilenti, presidente della Commissione Bilancio: «Niente canone si paga solo il consumo»

Il "Comitato giuridico contro l'aumento dell'acqua" presenterà un ricorso al Tar della Campania per impugnare la delibera della giunta comunale di Napoli che aumenta la tariffa dell'acqua. L'annuncio è stato dai ieri mattina dai rappresentanti del comitato appena costituito proprio mentre le nuove tariffe dell'Arin finivano sul tavolo della Commissione Bilancio del Comune di Napoli. La Commissione Bilancio e Risorse strategiche, presieduta da Saverio Cilenti, ha discusso, infatti, dell'aumento delle tariffe dell'azienda idriche di Napoli. Due gli atti messi a disposizione dei commissari prima dell'inizio della riunione: la delibera di Giunta di presa d'atto delle disposizioni dell'amministratore unico dell'Arin e la nota inviata all'assessore competente, Enrico Cardillo.



► La sede dell'Arin

PARLANDO dei due atti, il presidente Cilenti ha definito «giusto il fatto che molti consiglieri abbiano evidenziato che in città esistono fasce di povertà di cui non si può non tenere conto e abbiano chiesto di rivedere le tariffe». «Si è parlato di tante cifre - ha detto ancora Cilenti - ma poi l'Arin ha chiarito che

I dati

La delibera

La Giunta comunale, con una delibera, prende atto dell'aumento delle tariffe per i cittadini presentati dall'Arin, pari a 1.27 euro al mese.

La protesta

Il "Comitato giuridico contro l'aumento dell'acqua" annuncia un ricorso al Tar per bocciare i nuovi costi di quello che è «un bene primario».

l'aumento sarebbe stato di 1,27 euro al mese. Eliminando il canone fisso, però, le famiglie risparmierebbero e pagherebbero solo ciò che consumano». Anche il consigliere di Forza Italia, Signoriello, ha ribadito di essere «contrario all'aumento delle tariffe dell'acqua, che è un bene di prima necessità». «Le fasce deboli vanno tutelate - ha sottolineato Signoriello - gli aumenti vanno scaglionati nel tempo e l'amministrazione comunale deve farsi carico di eventuali arretrati».

SULLA NECESSITÀ di non esaurire la discussione in una sola riunione si è pronunciato il consigliere del Prc, Carotenuto. «Abbiamo bisogno di risposte tecniche per esprimere un giudizio politico - ha detto - dobbiamo approfondire gli aspetti relativi alle fasce di riferimento e alle relative tariffe applicate per capire l'incidenza degli aumenti». Sulla stessa lunghezza d'onda i consiglieri Mastranzo e Fellico del PdC mentre Verde, del Ds, ha definito «immorale la richiesta fatta ai cittadini di aumenti da parte dell'Arin». I lavori della Commissione sono stati aggiornati in attesa di convocare sia l'assessore Cardillo che i rappresentanti dell'Arin per un esame della questione. In merito alla quale, però, pendente il ricorso che sarà presentato dal comitato civico. Sui costi dell'acqua, infatti, si è aperta una vera e propria battaglia. ■

La crisi del Lirico

San Carlo il sindaco a Milano per i fondi

Il sindaco Rosa Russo Iervolino è partita ieri sera alla volta di Milano dove incontrerà i vertici di Banca Intesa - Imi San Paolo per cercare fondi per il bilancio del Teatro San Carlo. Nel capoluogo milanese il primo cittadino incontrerà Giovanni Bazzoli, presidente di Banca Intesa, che ha già dimostrato di aver addetto la propria disponibilità ad aiutare il teatro napoletano che attualmente attraversa una profonda crisi finanziaria, dovuta anche ai tagli del Fus, il fondo unico dello spettacolo. La missione milanese del primo cittadino segue l'incontro a Roma col Presidente Napolitano e il viaggio a Roma durante la quale il sindaco di Napoli è riuscita ad ottenere dall'Eni la promessa di una sponsorizzazione delle attività del massimo cittadino. Nello scorso consiglio d'amministrazione della Fondazione Teatro San Carlo, Iervolino ha anche ottenuto dal ministro ai Beni Culturali Francesco Rutelli rassicurazioni su nuovi fondi speciali per il lirico. ■ **CIR.PEL.**

Urbanistica

Abbattute due villette abusive a Soccavo

Due villette abusive sono state abbattute a Napoli nell'ambito dell'azione di contrasto all'abusivismo intrapresa dall'assessorato all'Edilizia del comune di Napoli. Gli agenti della polizia locale hanno infatti abbattuto in Via delle Buccolice a Soccavo, due villette abusive (rispettivamente di mq. 170 e mq. 110). Le due strutture, totalmente prive di autorizzazione, erano state recentemente completate nell'area sottoposta a vincoli ambientali situata nel Parco delle Colline Metropolitane di Napoli. «Nei prossimi giorni - annuncia l'assessore Laudadio - sono previsti altri abbattimenti». ■

La voragine. Dissesto in piazza Guantai: circolazione impazzita e linee dei bus deviate

Sprofonda la strada zona ospedaliera in tilt

Alessandro Migliaccio
alessandro.migliaccio@epolis.sm

Piazza Guantai sprofonda e la zona ospedaliera va in tilt. Una voragine di vaste dimensioni, ma non visibile esternamente si è aperta la notte tra mercoledì e ieri. A causa dello sprofondamento sarebbe stata danneggiata nelle fondamenta anche una macelleria, che però,

non presenta nessun danno strutturale. Sul posto si sono recati i vigili urbani della Quarta unità operativa, quella attiva nella zona collinare della città. La polizia municipale ha provveduto a chiudere la strada transennando l'area interessata dalla voragine. In seguito a questa decisione, il traffico veicolare è stato deviato in via Mariano Pianura con notevoli disa-

gi alla circolazione. Non si conoscono, al momento, i tempi dell'intervento di ripristino della viabilità di piazza Guantai. La voragine ha costretto anche l'Anm a deviare i percorsi dei pullman fino a nuova disposizione. Le linee dell'Anm C4+435S e 435D, giunte a Cappella Cangiani, percorrono via Sant'Ignazio da Loyola, piazza Nazareth, via Guerra, via Mandraccio, via dell'Eremo, via Sant'Ignazio da Loyola e poi riprendono il proprio percorso. La linea 114 proveniente da Cappella Cangiani, percorre via S. Sant'Ignazio da Loyola, via Orsolona ai Guantai e via Guerra. ■



► Il luogo della voragine